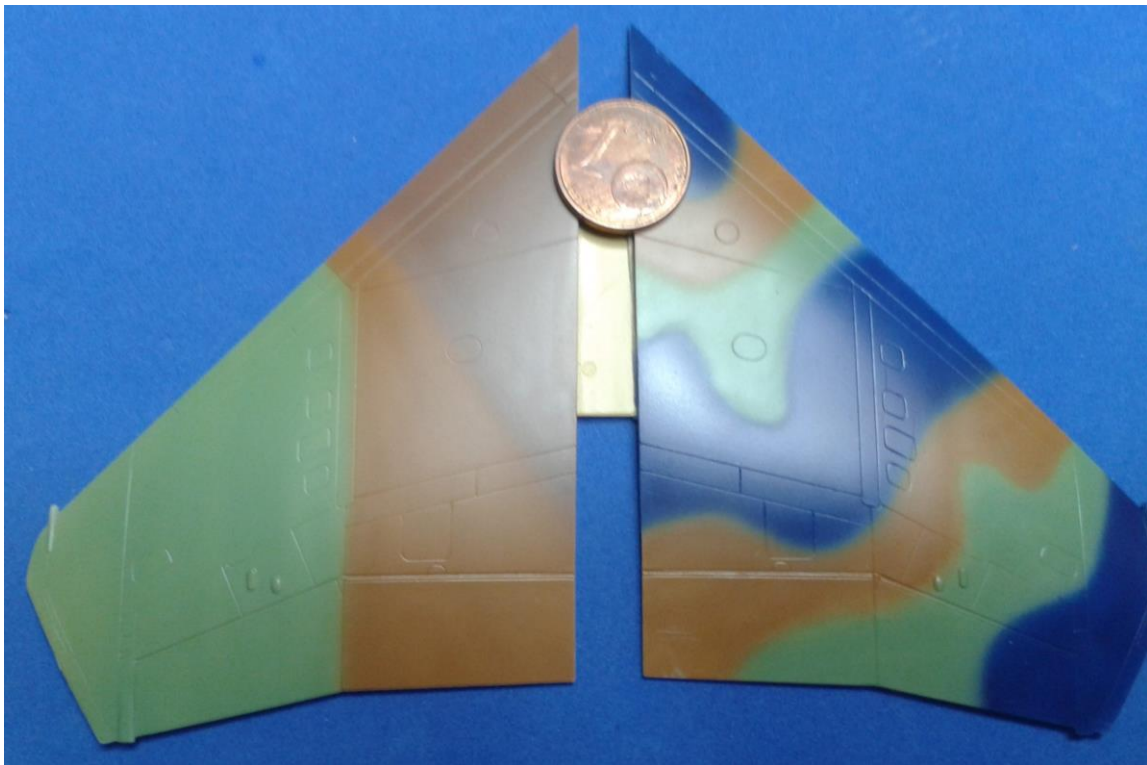


Nuovi colori PURAVEST JSAT Air By Gianni Satta

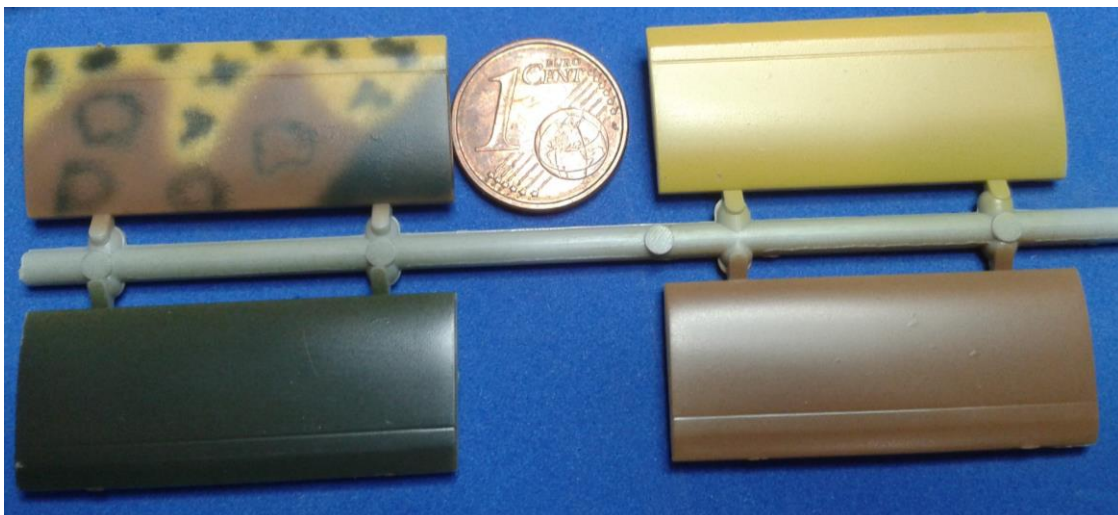
Colori poliuretanicici per modellismo

Finalmente dopo quasi due anni di prove e rinvii, è pronta e prossima all'uscita, la nuova linea di colori studiata appositamente per l'uso ad aerografo.

Questi nuovi colori che mantengono inalterate le eccellenti caratteristiche della linea **PURAVEST**, si contraddistinguono, grazie a una nuova formula studiata da **Lorenzo Toffano** ('Alì il Chimico per gli amici), rispetto ai precedenti, per una finitura "lucida" e per una nuova composizione che li rendono facilmente "spruzzabili". Dico questo con cognizione di causa perché li ho testati personalmente rendendo la vita difficile al "povero" Lorenzo che più volte ha dovuto modificare la composizione e la tonalità dei nuovi colori fino al raggiungimento dello standard attuale che ne consente un utilizzo semplice e una finitura piacevolissima, liscia, senza grumi molto bella alla vista e al tatto, con la possibilità di realizzare a mano libera anche mimetizzazioni complesse e su spazi ristretti, credetemi, un grande passo avanti!



- Esempio di mimetiche realizzate a mano libera -



- Mimetiche ad amebe ed esempi di copertura su piccoli pannelli -

L'aerografo usato è un **Fengda BD200** da 0.25mm. Unico accorgimento rimuovere la parte finale dell'ugello.



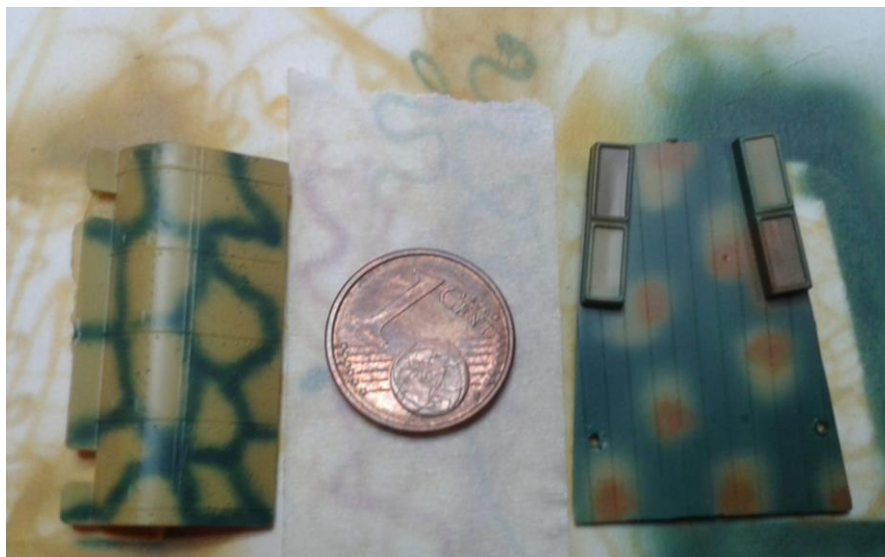
- All'aerografo in primo piano è stata rimossa la parte terminale dell'ugello -

I colori vanno diluiti al 100% con il **Diluente Antischivature medio CRYLAVEST**.

La pressione di esercizio va impostata come segue:

- **1.2 bar** per dipingere superfici ampie
- **1.9/2 bar** per realizzare linee sottili e/o piccole chiazze

Prima di iniziare a lavorare con colori di questo tipo, consiglio comunque di **spruzzare sempre un po' di diluente per rimuovere i residui di acquaragia o nitro o di colori a smalto** eventualmente utilizzati in precedenza e potenzialmente incompatibili con i colori acrilici. Questo naturalmente non significa che non si possano utilizzare più marche o tipi di colore per una corretta esecuzione del nostro modello in costruzione, ma semplicemente che residui oleosi possono creare inconvenienti nell'utilizzo ad aerografo di colori con caratteristiche chimiche diverse.



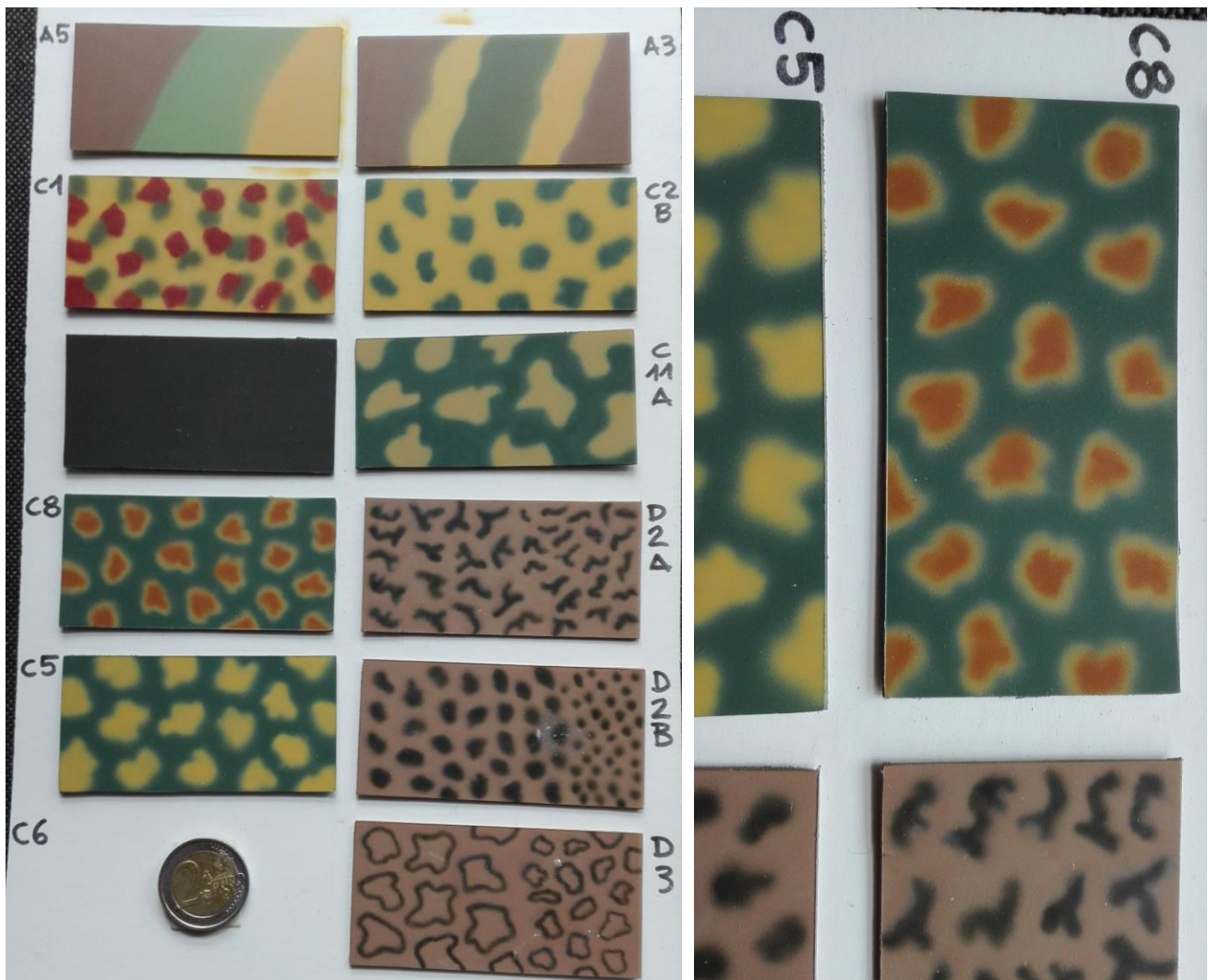
- E' sempre buona norma eseguire qualche prova di "spruzzabilità" del colore prima di agire sui nostri amati



modelli -

- Quest'immagine dimostra la versatilità dei nuovi colori e la finezza del tratto che è possibile ottenere -

Nelle foto seguenti alcuni esempi di mimetizzazioni riprodotte su rettangoli di plasticard da 7.5x4 cm, preparati con fondo grigio Gunze H53, rigorosamente eseguite a mano libera...





Terminata la sessione di pittura, la pulizia dell'aerografo è utile iniziarla sempre spruzzando della semplice acqua, per poi passare all'utilizzo dell'apposito pulitore **PURAWIPE**, fino ad ottenere la completa rimozione del colore. Non è necessario smontare completamente l'aerografo!

Nuovi set di colori presto disponibili

I primi colori a essere messi in commercio saranno, e come poteva essere diversamente, quelli specifici della **Regia Aeronautica**, con una piacevole aggiunta fuori tema dedicata al **Blu P.A.N.** per gli **MB339**.

I colori riprodotti sono stati studiati e riprodotti sulla base di quanto riportato sul "MITICO" libro del C.M.P.R. "**COLORI E SCHEMI MIMETICI DELLA REGIA AERONAUTICA 1935-1943**" e, in particolare, utilizzando come riferimento la scheda originale allegata all'opera, unitamente ai tre libri editi da "**La Bancarella Aeronautica-Torino**" dedicati ai colori e alle insegne degli aerei da caccia e assalto dal 1940 al 1945.



- La bibliografia utilizzata per realizzare la nuova gamma di colori -



SEZIONE MODELLISMO FAENZA 2016



Per ulteriori suggerimenti e informazioni di carattere modellistico contattare:

Gianni Satta (gi.satta@tiscali.it)

Per informazioni di carattere commerciale/tecnico vedi:

www.drtoffano.com

info@drtoffano.com

commerciale@drtoffano.com

tecnico@drtoffano.com